

# Curriculum Vitae

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome** ELIF  
**Cognome** GULBAY  
**E-mail** elif.gulbay@unipa.it

## FORMAZIONE TITOLI

- Ricercatrice (RTD-B) di Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo.
- Vincitrice di Borsa di studio *post-lauream* presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo della durata di mesi 12 per attività di ricerca dal titolo "Ricerca-azione in Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali: analisi e interpretazione dei risultati", da far gravare su Progetto Master FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (2014-2020) - 2018-MASTER-0001- dal 01/06/2019 al 30/11/2020.
- Cultore di materia per il SSD M-PED/03 presso l'Università degli Studi di Palermo- Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, CdLM in Scienze della Formazione Primaria – dal 2018 al 2021.
- Dottorato di Ricerca in "Formazione PedagogicoDidattica degli Insegnanti- Internazionale (XXX Ciclo)" conseguito presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo in data 6/3/2018 con tesi dal titolo "Strategie innovative per la formazione dei futuri docenti. Pratiche riflessive, digital skills ed educazione del carattere" (Tutor Prof. Alessandra La Marca). La commissione, composta dai professori Simonetta Polenghi (presidente) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano, Thomas Fuhr (componente) dell'Università Friburgo-Germania, Giuseppa Cappuccio (segretario) dell'Università degli Studi di Palermo, ha conferito la valutazione di "eccellente".
- Laurea in ambito didattico-pedagogico "Didattica delle Lingue Straniere – Insegnante della Lingua Inglese" (durata di quattro anni) conseguita presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Istanbul il 18/06/2008.
- Diploma in Lingue Straniere, Istruzione delle Lingue conseguito presso Liceo Classico – Linguistico "Pendik" di Istanbul.

## ATTIVITA' DIDATTICA

### ***Attività didattica universitaria***

Dall'A.A. 2017-2018 svolgo attività didattica presso l'Università LUMSA, sede di Palermo e dall'A.A. 2018-2019 presso l'Università degli Studi di Palermo. Di seguito vengono elencati per a.a. gli insegnamenti svolti dal 2017 fino ad oggi. In questi anni, in qualità di Cultore di Materia, sono stata componente di numerosi commissioni di esami delle discipline del settore M-Ped/03 (Didattica Generale e Laboratorio; Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e Laboratorio) ed in qualità di docente a contratto di esami delle discipline del settore M-Ped/04 (Docimologia e Pedagogia Sperimentale e Laboratorio).

### ***Docenze a contratto in corsi di laurea***

- Laboratorio di Tecnologie didattiche per la scuola primaria e dell'infanzia- 3 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Palermo per l'a.a.2020-2021 (Contratto n.19, Prot.n. 52998 del 01.07.2020);
- Insegnamento di Didattica Generale- 12 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a. 2019-2020;
- Laboratorio di Tecnologie didattiche per la scuola primaria e dell'infanzia- 3 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Palermo per l'a.a.2019-2020 (Contratto n.14, Prot.n. 86193 del 20.09.2019);
- Laboratorio di Apprendimento multimediale- 2 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a. 2018-2019;
- Insegnamento di Didattica Generale- 12 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a. 2018-2019;
- Laboratorio di Tecnologie digitali per l'apprendimento- 3CFU (INF/01) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a. 2018-2019;
- Laboratorio di Tecnologie didattiche per la scuola primaria e dell'infanzia- 3 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Palermo per l'a.a.2018-2019 (Contratto n.95, Prot.n. 82878 del 22.10.2018);
- Laboratorio di Tecnologie digitali per l'apprendimento- 3 CFU (INF/01) nel corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a.2017-2018;
- Insegnamento di Tecnologie Didattiche- 4 CFU (M-PED/03) nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a.2017-2018.

### ***Docenze Corsi di Dottorato***

- Docenza nell'ambito del Dottorato in "Formazione pedagogico didattica degli insegnanti (XXXII ciclo)" - 3 CFU (M-PED/03) presso l'Università degli Studi di Palermo sui temi:
  - a. "How to write a paper" n.5 ore, 12 marzo 2018;
  - b. "APA formatting rules for a paper" n.5 ore, 14 marzo 2018
  - c. "Description and presentation of the results" n.5 ore, 21 marzo 2018
  - d. "Preparing of the Report or Presentation of the Results" n.5 ore, 26 marzo 2018
  - e. "Importance of Effective Communication in Initial Teacher Education" - n.5 ore, 19 marzo 2018.
  - f.

### ***Docenze Percorso PRE-FIT***

- Insegnamento di Didattica Generale- 6 CFU (M-PED/03) relativo al percorso PRE-FIT presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a.2019-2020;
- Insegnamento di Didattica Generale- 6 CFU (M-PED/03) relativo al percorso PRE-FIT presso l'Università LUMSA, sede di Palermo per l'a.a. 2018-2019 in qualità di Docente a contratto.

## **Docenza Master**

- Insegnamento in lingua inglese di La ricerca educativa internazionale in ambito interculturale-3 CFU (M-PED/04) al Master di II livello in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, luglio 2018.

## **RICERCHE FINANZIATE**

### **1. Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali**

#### **Gruppi di ricerca nazionale**

- Anno 2018-2019: Membro dell'unità di ricerca dell'Università di Palermo (Responsabile: Prof. Alessandra La Marca) nell'ambito della Sperimentazione "RC-RT (Reading Comprehension – Reciprocal Teaching)" coordinata e monitorata dall'associazione SAPlE (Programma nazionale Reading Comprehension – Reciprocal Teaching (RC-RT));
- RICERCA AZIONE: Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali istituito nell'A.A. 2016/2017 ("Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale";

#### **Gruppi di ricerca internazionale**

- Dal 2015 ad oggi: Membro dell'unità di ricerca dell'Università di Palermo nell'ambito dell'iniziativa europea "eTwinning Teachers Training Institutions (TTI)" coordinata e monitorata dall'Unità eTwinning Italia (INDIRE);
- Dal 15-10-2016 al 15-12-2016: partecipazione all'attività di ricerca a supporto dell'attività di formazione, nell'ambito del programma Erasmus+ "Progetto SCIENT": A European University-Business Alliance Aiming to Foster Young Scientists' Entrepreneurial Spirit. (SCIENT aims to develop entrepreneurial skills and an entrepreneurial mindset to STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics PhD students and graduates across Europe). CESIE - Higher Education and Research department;
- Dal 01-10-2008 al 15-06-2009: partecipazione al gruppo di ricerca sugli esiti del progetto Comenius Assistantship (Life Long Learning Program-COMENIUS). "Introducing the culture of origin country, knowing about the traditions, life style and the language of the host country, teaching English in the guidance of the cooperator teacher, helping the host school with any kind of projects being held" presso Direzione Didattica Statale "Giovanni Falcone", Corso Umberto I n. 8 – 90044, Carini (PA).

### **2. Partecipazione a ricerche di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)**

Dal 21-12-2015 al 21-02-2016: Nell'ambito del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) (2010/2011) dal titolo *Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi* - Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca Prof. Gaetano Domenici. Il progetto di ricerca dell'Unità di Palermo, partendo dalla misurazione standard degli apprendimenti, operata attraverso una valutazione esterna integrata con la valutazione interna curata dai docenti, si pone come obiettivo, da un lato il miglioramento delle performance individuali degli alunni e, dall'altro, delle competenze professionali dei docenti, mi sono occupata della traduzione di strumenti di valutazione appositamente validati e della traduzione di testi per lo studio panorama teorico esistente.

## **INCARICHI / CONSULENZE**

### ***Incarichi accademici e organizzativi***

- Nel 2018 mi sono occupata della organizzazione dei laboratori TIC del corso di specializzazione per le attività di sostegno III ciclo – A.A. 2016-2017 e ho coordinato il lavoro dei 9 docenti e dei tutor coordinatori che conducono i microgruppi sotto la guida dei docenti.
- Componente del Consiglio Scientifico all'interno del Master in Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali ("Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740. "Rete delle scuole multiculturali della Regione Sicilia". A.A. 2017-2018.
- Conduttore/tutor di Laboratorio di Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia I anno (32 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a.2016-2017;
- Conduttore/tutor del Laboratorio di Letteratura per l'infanzia (16 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a. 2016-2017;
- Conduttore/tutor di Laboratorio di Letteratura per L'Infanzia (16 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo a.a.2015-2016;
- Conduttore/tutor di Laboratorio di Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia (32 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a.2015-2016;
- Conduttore/tutor di Laboratorio di Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia II anno (48 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a.2015-2016;
- Conduttore/Tutor di Laboratorio di Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia I anno (32 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a.2014-2015;
- Conduttore/Tutor di Laboratorio di Docimologia e Pedagogia Sperimentale (16 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo, a.a.2014-2015.

## **ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE**

- Socio SIPED (Società Italiana di Pedagogia) dal 2018;
- Socio SIRD (Società Italiana di Ricerca in Didattica) dal 2019.

## **PUBBLICAZIONE**

## **Monografie**

Gulbay, E. (2018). *Fostering learning and innovation skills in Initial Teacher Education*. Lecce: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-574-3

La Marca, A., & Gulbay, E. (2018). *Didattica universitaria e sviluppo delle soft skills*. Lecce: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-575-0

La Marca, A., Longo, L., & Gulbay, E. (2016). *Character Education and Children's Literature. An Opportunity to Experiment Innovative and Reflective Teaching*, pp.91-112. Lecce: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-435-7

## **Articoli in riviste di Fascia A**

La Marca, A., & Gulbay, E. (2021). Enhancing innovative pedagogical practices in Initial Teacher Education: eTwinning. *NUOVA SECONDARIA*, 7, 3-12. ISSN:1828-4582

La Marca A., Di Martino V., & Gulbay E. (2021). La Self-Efficacy del Docente Universitario in Situazione di Emergenza Covid-19. *EXCELLENCE AND INNOVATION IN TEACHING AND LEARNING*(1), 56-79. ISSN:2499-507X

La Marca, A., Longo, L., & Gulbay, E. (2020). Progettare interventi didattici personalizzati: implicazioni per la formazione dei futuri insegnanti. *FORM@RE*, 20(2), pp.202-219, ISSN: 1825-7321, doi:10.13128/form-8501

La Marca, A., Di Martino, V., & Gulbay, E. (2020). Valutazione tra pari all'università: due approcci didattici a confronto. *FORM@RE*, 20(1), pp.154-171, ISSN: 1825-7321, doi:[10.13128/form-8288](https://doi.org/10.13128/form-8288)

Gulbay, E. (2019). Soft Skills Development for Affective Teaching and Character Education. *PEDAGOGIA E VITA*, 2, pp. 129-143.

Gulbay, E., & La Marca, A. (2018). L'apprendimento capovolto all'Università per lo sviluppo delle soft skills. *GIORNALE ITALIANO DELLA RICERCA EDUCATIVA*, 20, 75-94. ISSN 2038-9744

La Marca, A., Gulbay, E., & Di Martino, V. (2018). Learning strategies, decision-making styles and conscious use of technologies in initial teacher education. *FORM@RE*, vol. 18, pp. 150-164, ISSN: 1825-7321, doi: 10.13128/formare-22617

Gulbay, E., La Marca, A., & Bono, C. (2018). Espressione scritta per lo sviluppo della creatività e della capacità critica in Università. *FORMAZIONE & INSEGNAMENTO*, vol. 18, pp. 251-270, ISSN: 2279-7505, doi: 10.7346/fei-XVI-01-1820

La Marca, A., & Gulbay, E. (2017). La personalizzazione nella didattica universitaria. *PEDAGOGIA E VITA*, 3, pp. 138-159. ISSN 0031-3777

La Marca, A., Longo, L., & Gulbay, E. (2017). Educazione del carattere, letteratura per l'infanzia e stile di vita digitale. Un percorso di formazione iniziale degli insegnanti. *GIORNALE ITALIANO DELLA RICERCA EDUCATIVA*, vol. 10, pp. 367-383, ISSN: 2038-9744

Longo, L., La Marca, A., & Gulbay E. (2016). Metacognitive Awareness Teaching Tool Kit (MATTK). Reflective teaching for critical thinking and creativity development in classroom. *EDUCATIONAL REFLECTIVE PRACTICES*, vol. 2, pp. 175-194, ISSN: 2240-7758

### **Articoli in altre riviste**

Gulbay, E. (2018). eTwinning Collaborative Learning Environment in Initial Teacher Education. *International Journal of Advanced Research in Science, Engineering and Technology*, 5(2), pp.5234-5242. ISSN: 2350-0328

Gulbay, E. (2016). eTwinning per la motivazione Intrinseca. *SCUOLA ITALIANA MODERNA*, pp. 92-93, ISSN: 0036-9888

### **Contributi in volume**

La Marca A, Gulbay, E., & Gaglio, V.M. (2021). Il TPACK (Technological Pedagogical Content Knowledge) e la formazione dei docenti di sostegno. In P. Lucisano (a cura di), *Ricerca e didattica per promuovere intelligenza, comprensione e partecipazione*, (pp. 549-563). Lecce: Pensa MultiMedia. ISBN: 978-88-6760-832-4

La Marca, A., & Gulbay, E. (2020). Development of 4Cs, Deeper Learning and Metacognitive Strategies. In C. Naval, A. Bernal, G. Jover, J.L. Fuentes, & A.R. Cárdenas (a cura di), *Una acción educativa pensada. Reflexiones desde la filosofía de la educación*(pp. 464-472). Madrid: Dykinson. ISBN:978-84-1377-141-0

La Marca, A., Di Martino, V., & Gulbay, E. (2019). Il questionario metacognitivo QMeta. In A. Calvani, & L. Chiappetta Cajola (a cura di), *Strategie efficaci per la comprensione del testo. Il Reciprocal Teaching*(pp. 479-487). Firenze: S.Ap.I.E, ISBN: 9788894406214

La Marca, A., Di Martino, V., & Gulbay, E. (2019). Metacognizione e comprensione della lettura: quale rapporto? In A. Calvani, & L. Chiappetta Cajola (a cura di), *Strategie efficaci per la comprensione del testo. Il Reciprocal Teaching* (pp. 99-126). Firenze: S.Ap.I.E, ISBN: 9788894406214

Gulbay, E. (2018). Strategie innovative per la formazione dei futuri docenti. In: (a cura di): Notti A; Moretti G, *Quaderni del Dottorato Sird "La ricerca educativa e didattica nelle scuole di dottorato in Italia"*(pp.127-144). Lecce: Pensa MultiMedia, ISBN: 978-88-6760-526-2

Gulbay, E. (2017). Web tools per promuovere l'apprendimento collaborativo nella formazione iniziale dei futuri insegnanti. In P. Magnoler, A. Notti, & L. Perla (a cura di), *La Professionalità degli Insegnanti. La ricerca e le pratiche*.(pp. 317-324). Lecce: Pensa Multimedia, ISBN: 978-88-6760-470-8

Gulbay, E. (2017). Uno Studio di Caso sulla Flipped Classroom tra Università e Scuola. In: (a cura di): Limoni P; Parmigiani D, *Modelli pedagogici e pratiche didattiche per la formazione iniziale e in servizio degli insegnanti* (pp. 223-228). Bari: Progedit, ISBN: 978-886194-293-6

### **Proceedings**

La Marca, A.; Di Martino, V.; & Gulbay, E. (2020). Innovare la didattica all'Università: uno strumento di riflessione per i docenti. In P. Lucisano (a cura di), *Le Società per la società: ricerca, scenari, emergenze*(pp. 293-302). Lecce: Pensa Multimedia. ISBN: 978-88-6760-707-5

Di Martino, V., & Gulbay, E. (2019). La consapevolezza metacognitiva degli insegnanti di scuola dell'infanzia nell'uso delle TIC. In P. Lucisano (a cura di), *Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno. Impianto istituzionale e modelli educativi*(pp. 37-47). Lecce: Pensa Multimedia. ISBN: 978-88-6760-641-2

La Marca, A., Gulbay, E., & Lojacono, C. (2019). Flipped Classroom e sviluppo delle soft skills nella formazione iniziale dei futuri insegnanti. In F. Bruni, A. Garavaglia, & L. Petti (a cura di), *Media education in Italia. Oggetti e ambiti della formazione* (pp. 211-223). Milano: Franco Angeli Edizioni. ISBN: 9788891781925

La Marca, A., & Gulbay, E. (2016). The educational effects of metacognitive learning awareness on undergraduate students.. In: Proceedings of INTED2016 Conference. pp. 1619-1627, Valencia: IATED Academy, ISBN: 978-84-608-5617-7, Valencia (Spain), 7th - 9th of March, 2016

Longo, L., & Gulbay, E. (2016). The flipped classroom: a model experimented with undergraduate students in University of Palermo. In: Proceedings of INTED2016 Conference. pp. 1668-1675, VALENCIA:IATED, ISBN: 978-84-608-5617-7, Valencia, Spain, 7th-9th March 2016

Gulbay, E., La Marca, A., & Schiavone, S. (2016). The Creativity and Resilience Development Project (CRDP) to investigate learning practice in the use of ICT. In: Proceedings of EDULEARN16 Conference, pp. 3139-3145, ISBN: 978-84-608-8860-4, Barcelona (Spain), 4th - 6th of July, 2016

Gulbay, E., Longo, L., & La Marca, A. (2016). The advantages of flipped learning model: an opportunity to integrate technology in children's literature. In: Proceedings of EDULEARN16 Conference, pp.2978-2985, ISBN: 978-84-608-8860-4, Barcelona, Spain, 4-6 Luglio 2016

La Marca, A., & Gulbay, E. (2015). Introducing Online Learning Communities to Tomorrow's Teachers Case Study of eTwinning Teachers Training Pilot Project 2014/15. In: *EM&MITALIA 2015 e-learning, media education & moodlemoot - Teach Different!* Multiconferenza italiana su E-learning, Media Education & MoodleMoot. pp. 279-282, Genova:Genova University Press, ISBN: 978-88-97752-60-8, Università di Genova, 9-11 Settembre 2015

## **ATTIVITA' SCIENTIFICHE**

### **Didattica Universitaria**

In questi anni la mia attenzione si è focalizzata in particolare nel condensare alcune delle esigenze formative della didattica universitaria, valorizzando due espressioni ormai ben presenti nella ricerca psico-pedagogica: auto-determinazione e auto-regolazione. Esse costituiscono come le componenti fondamentali di una persona in grado di dirigere se stessa nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana, sapendo sviluppare un progressivo e sostanziale progetto di vita personale culturale, sociale e professionale, ed essendo in grado di realizzarlo in maniera coerente e sistematica in un quadro adeguato di senso e prospettiva esistenziale.

Il mio lavoro di ricerca frutto di una riflessione teorica sui diversi approcci e di un'attenzione costante alla pratica didattica universitaria, si rivolge agli studenti universitari, a coloro che si preparano a divenire insegnanti e ai docenti universitari che intendano riflettere sull'efficacia dei loro interventi formativi.

Nell'Università italiana è avvertita l'urgenza di sviluppare metodologie e strategie didattiche che siano in grado di migliorare nei futuri insegnanti la resilienza e la creatività: *The Creativity and Resilience Development Project (CRDP) to investigate learning practice in the use of ICT (2016)*.

La personalizzazione dei processi di apprendimento, e dei processi educativi in genere, colloca al centro la persona umana in una visione di formazione permanente che diventa non solamente il fine di tali processi, ma anche la prospettiva di ogni metodologia. L'apprendimento personalizzato avviene quando ognuno di noi diviene padrone del proprio processo d'apprendimento e perché questo possa verificarsi, docenti e studenti devono essere attivi e intraprendenti. Personalizzare vuol dire ottenere che ogni uomo cresca in accordo con ciò che egli è ovvero che si realizzi come persona, che va valorizzata perché raggiunga l'eccellenza che gli è propria.

Nel contributo *La personalizzazione nella didattica universitaria (2017)* mi sono soffermata ad esaminare in che modo è possibile programmare un'azione didattica in Università, che renda possibile la realizzazione di tutte le potenzialità personali si deve pertanto tener conto, il più oggettivamente possibile, di tutte le variabili che possano contribuire alla responsabilizzazione del proprio apprendimento. La relazione tra personalizzazione educativa e formazione universitaria e tra personalizzazione dei processi di apprendimento e metacognizione presuppone una riflessione adeguata sull'importanza della centralità della persona e sul valore delle connotazioni fondamentali del concetto di persona dalle quali derivano alcuni orientamenti per realizzare una didattica personalizzata che si integri con il modello dell'Universal Design for Learning (UDL) proposto.

Nella monografia *Didattica universitaria e sviluppo delle soft skills (2018)*, ho cercato di inquadrare teoricamente il tema e di offrire strumenti operativi, metodologicamente fondati. Ho messo a punto un kit di strumenti per rilevare le competenze trasversali dei futuri insegnanti. Attraverso tali strumenti, vengono rilevati, all'inizio del percorso universitario, come gli studenti integrano le TIC con i contenuti disciplinari e con le metodologie didattiche, il loro utilizzo consapevole delle strategie di apprendimento e il grado di sviluppo della loro capacità decisionale. Il volume, articolato in sei capitoli, offre indicazioni didattiche e orientamenti metodologici, corredati da esemplificazioni operative scaturite da interventi sul campo in cui ci si è avvalsi di modalità di insegnamento-apprendimento prevalentemente induttive e per scoperta guidata.

È indubbio che per realizzare una didattica universitaria efficace sono necessarie alcune caratteristiche personali del docente come l'impegno, la motivazione e la conoscenza di metodologie e strumenti di valutazione adeguati. Riteniamo che per avviare la formazione dei docenti universitari sia necessario avere un quadro chiaro delle loro conoscenze didattiche e docimologiche.

Nella ricerca *Innovare la didattica all'Università: uno strumento di riflessione per i docenti (2020)* presento uno strumento che abbiamo sottoposto inizialmente a 30 docenti universitari di area pedagogico- didattica di vari atenei italiani e che successivamente, tenendo conto dei suggerimenti ricevuti, abbiamo somministrato ad un campione di 311 docenti dell'Ateneo Palermitano di tutti i dipartimenti e di quasi tutti i corsi di studio. I risultati che presentiamo ci confermano che lo strumento permette di conoscere le pratiche didattiche più diffuse e le esigenze formative dei vari docenti. I docenti sono stati sollecitati a riflettere su come abitualmente creano, attraverso l'uso delle tecnologie, ambienti di apprendimento e situazioni didattiche che sviluppano le *soft skills* degli studenti; su come sperimentano strumenti di gestione del gruppo di pari e strategie di formazione tra pari e su come esplorano abitualmente nuovi ambienti di apprendimento e di insegnamento; su come ipotizzano differenti forme organizzative innovative e nuove modalità di interazione tra docenti e studenti.

Nell'ambito della didattica universitaria occorre inoltre rinnovare e diversificare gli strumenti di valutazione includendovi anche le tecnologie progettate per la valutazione.

Il contributo *Valutazione tra pari all'università: due approcci didattici a confronto (2020)* mira a contribuire alla riflessione sulle pratiche didattiche che risultano più efficaci per l'integrazione delle nuove tecnologie per la valutazione formativa e la valutazione tra pari in università. In particolare si è voluto verificare se l'utilizzo di tali forme valutative tramite la piattaforma Peergrade fosse più efficace in un approccio didattico basato sull'interazione face-to-face o su interazioni a distanza tra una lezione e la successiva. La ricerca, condotta su un campione di 203 studenti frequentanti il corso di Pedagogia Sperimentale dell'Università degli Studi di Palermo e dell'Università degli Studi di Catania, ha utilizzato una metodologia di ricerca mixed methods per indagare le differenze qualitative e quantitative tra i due approcci didattici e valutativi.

## **Strategie innovative formazione docenti**

Nella monografia *Fostering learning and innovation skills in Initial Teacher Education (2018)* mi sono proposta di sistematizzare alcuni aspetti fondamentali e alcune possibili linee di intervento nella formazione iniziale degli insegnanti.

Si presenta un modello di integrazione delle tecnologie che dovrebbe permettere un approccio sistemico. Questo modello didattico mira ad amalgamare tra loro tre corpi essenziali di conoscenza: il sapere contenutistico, l'assetto pedagogico e la componente tecnologica. Nel modello *Technological Pedagogical Content Knowledge (TPACK)*, l'uso virtuoso delle tecnologie scaturisce dalla conoscenza pedagogica e tecnologica del contenuto, dalla capacità di utilizzare le tecnologie per creare situazioni didattiche e artefatti che facilitino gli studenti nell'apprendimento. Mediante l'integrazione delle ICT cambia il modo di fare lezione; di gestire l'azione didattica, i suoi luoghi e i suoi tempi; di rapportarsi con le conoscenze disciplinari.

Con la ricerca *Strategie innovative per la formazione dei futuri docenti (2018)* mi sono proposta di individuare un modello di

acquisizione della competenza digitale e delle 4C (*communication, collaboration, creativity and critical thinking*) da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in vista di un reale sviluppo professionale. Si è ipotizzato che l'utilizzo del modello flipped classroom nella didattica universitaria potesse rappresentare una valida proposta nella formazione dei futuri docenti di scuola primaria per la progressiva acquisizione delle 4C e che il progetto eTwinning nella formazione iniziale degli insegnanti potesse fornire un valido supporto per promuovere tali competenze chiave.

La valutazione dei prodotti multimediali da utilizzare ha rappresentato senz'altro il momento più delicato del percorso di ricerca, in quanto è stato necessario scegliere accuratamente il materiale da proporre per la formazione dei futuri insegnanti. I risultati della ricerca hanno consentito di comprendere i passaggi evolutivi nello sviluppo della competenza digitale e di identificare i dispositivi che risultano maggiormente significativi per predisporre un modello di didattica universitaria innovativa.

L'articolo *Progettare interventi didattici personalizzati: implicazioni per la formazione dei futuri insegnanti (2020)* riporta i risultati di un'indagine sul terzo anno di tirocinio nel corso di laurea magistrale (LM 85-bis) in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Palermo nell'anno accademico 2019-2020. È stato chiesto ai 269 studenti, che avevano svolto nei mesi precedenti 50 ore di tirocinio in classe, di descrivere le loro progettazioni didattiche seguendo una guida, appositamente costruita, che li aiutasse anche a svolgere una riflessione metacognitiva sulla didattica personalizzata; inoltre la capacità decisionale degli studenti, valutata con il test QTD, è stata messa in relazione con la loro capacità di progettare in una scuola inclusiva. Al fine di preparare il progetto formativo per il successivo ultimo anno di tirocinio sono state studiate le loro differenti percezioni di autoefficacia nella gestione del comportamento, nella didattica inclusiva e nella collaborazione.

L'obiettivo della ricerca *Learning strategies, decision-making styles and conscious use of technologies in initial teacher education (2018)* ha consentito di mettere a punto un kit di strumenti capaci di rilevare le competenze trasversali di coloro che si preparano a svolgere la professione di insegnante. La ricerca è stata condotta con 236 studenti del Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Palermo, che frequentavano il corso di Tecnologie Didattiche per la Scuola Primaria e dell'Infanzia nell'anno accademico 2017/2018.

L'ipotesi di base è che la conoscenza il più possibile obiettiva della situazione iniziale degli studenti richieda una triangolazione, cioè il confronto e l'integrazione delle informazioni raccolte con tre strumenti autovalutativi. Ho reso disponibile un kit di strumenti in lingua italiana che permette di rilevare, all'inizio del percorso universitario, come gli studenti integrano le TIC con i contenuti disciplinari e con le metodologie didattiche, il loro utilizzo consapevole delle strategie di apprendimento e il grado di sviluppo della loro capacità decisionale (deliberazione e risolutezza).

Com'è noto, l'attività di scrittura favorisce l'acquisizione di schemi cognitivi utili alla strutturazione logica del pensiero, promuove abilità di pianificazione e di organizzazione delle proprie idee in modo rigoroso, contribuisce allo sviluppo di capacità espressive formali. I saggi sono stati corretti usando "la Guida per la correzione dei temi" di Calonghi e Boncori (2006), opportunamente adattata agli studenti universitari.

Dalla correzione dei temi sono emerse le difficoltà più frequenti che incontrano gli studenti del campione siciliano. È stato possibile raccogliere dati e informazioni più dettagliate sui processi cognitivi da attivare e sugli errori da evitare per poter definire in modo più analitico il percorso, le attività e le azioni di recupero da realizzare. Il successivo intervento formativo ha permesso ai 236 studenti coinvolti di potenziare la loro competenza di espressione scritta, con particolare attenzione alla creatività e alla capacità critica.

L'intervento sperimentale presentato in *Espressione scritta per lo sviluppo della creatività e della capacità critica in Università (2018)* è stato realizzato con un piano quasi sperimentale a gruppo unico, accostando metodi quantitativi e qualitativi. L'efficacia formativa dell'azione sperimentale è stata misurata attraverso 17 criteri che riguardano la valutazione delle composizioni scritte. Dall'analisi dei dati raccolti emerge che, a distanza di tre mesi, c'è stato un miglioramento generale negli studenti, che ragionevolmente si può attribuire anche all'intervento formativo.

Il percorso realizzato ha inteso promuovere buone pratiche di insegnamento linguistico stimolando la trasformazione delle conoscenze in abilità professionali; esso ha offerto agli studenti la possibilità di riflettere e rielaborare, di osservare e sperimentare tecniche operative, di mobilitare risorse per l'analisi, la progettazione e la simulazione di situazioni didattiche e di interventi educativi. La verifica dei risultati, eseguita con strumenti di rilevazione ed autovalutazione delle competenze, come pure l'esame delle risposte degli studenti sull'efficacia e il gradimento dell'esperienza positiva, sottolineano gli aspetti positivi ed evidenziano alcuni elementi critici o problematici.

## Soft skills ed educazione carattere

Nel volume *Character Education and Children's Literature. An Opportunity to Experiment Innovative and Reflective Teaching* (2016) si affronta la complessità dei processi educativi volti ad accrescere il carattere degli alunni frequentanti la scuola primaria, attraverso percorsi di letture per l'infanzia. Con questo contributo ho ricevuto dalla SIRD (Società Italiana Ricerca Didattica) il Premio "Luigi Calonghi" per la ricerca didattica (2016).

Nell'attività di insegnamento la promozione della capacità di lettura è un compito fondamentale, un compito affascinante che comporta lo stimolare, l'orientare, il riflettere per far riflettere. L'insegnante che educa l'alunno a leggere deve essere in grado di accompagnarlo nel cammino di questa avventura, in modo che l'opera letteraria diventi per il ragazzo strumento di crescita, di riflessione, di interiorizzazione, di godimento. Nell'ambito dell'insegnamento di Letteratura per l'infanzia, all'interno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di Palermo, ci si è proposti un triplice obiettivo: stimolare l'acquisizione della consapevolezza del significato educativo dell'attività di lettura in rapporto ai bisogni della persona; orientare l'attenzione verso metodologie educative in grado di facilitare e promuovere la motivazione alla lettura in alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Nel contributo *Educazione del carattere, letteratura per l'infanzia e stile di vita digitale. Un percorso di formazione iniziale degli insegnanti* (2017) presento un percorso di formazione iniziale degli insegnanti finalizzato a rendere gli studenti capaci di padroneggiare strumenti e procedure specifiche per l'analisi e la scelta delle opere letterarie per l'infanzia.

Nella consapevolezza dell'importanza che i futuri insegnanti di scuola primaria siano in grado di orientarsi nel panorama contemporaneo della Letteratura per l'infanzia e acquisiscano le competenze metodologiche necessarie per progettare percorsi educativi per la formazione del carattere, centrati sulla lettura, nel contributo *Educazione del carattere, letteratura per l'infanzia e stile di vita digitale. Un percorso di formazione iniziale degli insegnanti* (2017) mi sono proposta di far individuare agli studenti i principi e le strategie per lo sviluppo del carattere negli alunni di scuola primaria attraverso la letteratura per l'infanzia, facendo riferimento in particolare al "Character Education Movement". Il campione è composto da 170 studenti del IV anno del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Palermo. I risultati confermano l'ipotesi che le attività formative descritte avrebbero fatto migliorare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della lettura nell'educazione del carattere degli alunni di scuola primaria.

Lo sviluppo degli aspetti cognitivi e affettivi così come i valori dell'educazione del carattere sono assolutamente essenziali nell'apprendimento e senza dubbio gli insegnanti svolgono un ruolo significativo nel rispondere a queste esigenze. Il contributo *Soft Skills Development for Affective Teaching and Character Education* (2019) analizza la natura delle competenze, considera alcune implicazioni e barriere dimostrando connessioni tra la natura della pratica affettiva, l'educazione del carattere e soft skills. Lo studio esamina anche l'importanza dello sviluppo delle soft skills degli insegnanti per la promozione di un insegnamento all'affettività migliore che può portare i docenti e i futuri docenti a combinare armoniosamente teoria e pratica nel loro insegnamento.

## Consapevolezza metacognitiva

Nessuna competenza può essere acquisita in modo stabile e nessun apprendimento può consolidarsi se non si sviluppano alcune strategie di autoregolazione mantenendo uno stretto collegamento tra la consapevolezza metacognitiva e lo sviluppo professionale. Nel contributo *Metacognitive Awareness Teaching Tool Kit (MATTK). Reflective teaching for critical thinking and creativity development in classroom* (2016) mi sono soffermata sull'importanza della riflessione metacognitiva per lo sviluppo della creatività e della capacità critica. Nel contributo *The educational effects of metacognitive learning awareness on undergraduate students* (2016) ho invece evidenziato l'importanza della competenza metacognitiva per ottenere un apprendimento consapevole.

Nel contributo *La consapevolezza metacognitiva degli insegnanti di scuola dell'infanzia nell'uso delle TIC* (2019) ho sottolineato il rapporto esistente tra sviluppo metacognitivo e TIC.

L'analisi della letteratura nazionale ed internazionale dei questionari metacognitivi relativi alla comprensione della lettura ha reso necessaria l'elaborazione di uno strumento specifico in lingua italiana che fosse congruente con l'età dei soggetti coinvolti nella ricerca descritta nel volume (ultimi anni di scuola primaria). Nel contributo *Il questionario metacognitivo QMeta* (2019) si descrive sinteticamente il questionario QMETA specificatamente elaborato per la ricerca nazionale *Reading Comprehension – Reciprocal Teaching* (RC-RT).

Nel contributo *Metacognizione e comprensione della lettura: quale rapporto? (2019)*, facendo riferimento ai modelli metacognitivi relativi alla comprensione di un testo, ho prestato particolare attenzione ai processi inferenziali. Ho approfondito il ruolo dell'insegnante nella promozione di strategie metacognitive di lettura e le modalità con cui esse possono essere insegnate; ho riferito anche su un'esperienza siciliana che ha coinvolto 4 insegnanti e 15 studenti di scuola primaria.

## Flipped learning model

Con la flipped i futuri docenti – da soli o in gruppo, e ognuno nel rispetto dei propri tempi – hanno modo di realizzare delle esperienze di apprendimento responsabile. La letteratura scientifica esistente non appare ancora sufficiente per attestare la miglior resa degli studenti con la flipped classroom rispetto alla modalità didattica tradizionale, così come non c'era all'inizio per le precedenti forme di e-learning. I dati disponibili suggeriscono che il modello flipped è estremamente promettente, anche se necessita di ulteriori approfondimenti.

Nei contributi *The advantages of flipped learning model: an opportunity to integrate technology in children's literature (2016)* e *The flipped classroom: a model experimented with undergraduate students in University of Palermo (2016)* spiego come l'approccio flipped possa risultare una valida proposta didattica in quanto promuove le forme collaborative di apprendimento.

L'apprendimento collaborativo, che trova le sue radici nella teoria socioculturale e nella teoria sociocognitiva, per decenni è stato un pilastro della formazione negli USA. Nel lavoro contributo *Web tools per promuovere l'apprendimento collaborativo nella formazione iniziale dei futuri insegnanti (2017)* si è voluto descrivere lo sviluppo della competenza digitale nei futuri insegnanti, promuovendo al contempo lo spirito collaborativo e la capacità di mobilitazione delle proprie risorse cognitive, emotive e creative. Si è inteso altresì osservare e rilevare il grado di collaborazione, la capacità di richiedere aiuto, l'impegno motivato e la costanza dei futuri insegnanti.

Nel contributo *Uno Studio di Caso sulla Flipped Classroom tra Università e Scuola (2017)* presento uno studio di caso sull'utilizzo della flipped classroom, svolto con 25 studenti del secondo anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di Palermo, all'interno del Laboratorio di Tecnologie didattiche per la scuola Primaria e dell'Infanzia. La ricerca ha previsto una prima fase all'interno della quale è stato avviato un percorso formativo sulle modalità di progettazione di attività flipped con i 25 futuri insegnanti. Le attività, costruite a partire dai contenuti disciplinari di geografia, inglese ed arte sono state sperimentate durante la seconda fase della ricerca, all'interno di una quarta classe di una scuola primaria della provincia di Palermo e di una quarta classe di una scuola di Mersin (Turchia), entrambe partecipanti al progetto europeo eTwinning. Gli strumenti di ricerca utilizzati sono stati: un focus group, al fine di rilevare l'esperienza condotta dai futuri insegnanti; una checklist appositamente costruita per la valutazione delle videolezioni costruite e sperimentate.

Nel contributo *L'apprendimento capovolto all'Università per lo sviluppo delle soft skills (2018)* presento una metodologia formativa con l'utilizzo della flipped che ho avuto sperimentare. L'intervento formativo ha permesso ai 236 studenti coinvolti di potenziare le quattro soft skills (creatività, capacità critica, comunicazione, collaborazione). L'intervento sperimentale è stato realizzato con un piano quasi sperimentale a gruppo unico, accostando metodi quantitativi e qualitativi. È stato possibile raccogliere dati e informazioni più dettagliate sui processi attivati e sugli attori, di seguire e definire in modo più analitico il percorso, le attività e le azioni effettivamente progettate e realizzate. L'efficacia formativa dell'azione sperimentale è stata misurata attraverso una serie di strumenti appositamente predisposti e ritenuti appropriati per verificare o meno le ipotesi formulate. Dall'analisi dei dati raccolti emerge che, a distanza di tre mesi, c'è stato un miglioramento generale negli studenti, che ragionevolmente si può attribuire anche all'intervento formativo.

Come infatti si evince dagli studi teorici e dalle ricerche condotte sul tema, si tratta di una metodologia in cui gli studenti possono sviluppare le competenze digitali e, nello stesso tempo, possono imparare a lavorare in gruppo e a comunicare adeguatamente, in modo tale da essere in grado di affrontare in futuro, con capacità critica e creatività, i problemi dell'attività professionale in campo educativo.

Nel contributo *Flipped Classroom e sviluppo delle soft skills nella formazione iniziale dei futuri insegnanti (2019)* emergono sia importanti linee guida per ottimizzare la flipped classroom sia alcuni limiti che più o meno rimangono gli stessi dell'e-learning classico. Diverse sono comunque le soluzioni possibili che provengono dalla natura stessa della classe capovolta. Di fatto la flipped classroom è una modalità blended che sfrutta tutte le potenzialità dei dispositivi mobili e le competenze trasversali dei docenti e degli studenti.

## **eTwinning Teachers Training Institutes (TTI)**

I primi miei contributi sul tema sono stati: *Introducing Online Learning Communities to Tomorrow's Teachers Case Study of eTwinning Teachers Training Pilot Project 2014/2015* e *eTwinning per la motivazione Intrinseca (2016)*.

Ad essi è seguito l'articolo *eTwinning Collaborative Learning Environment in Initial Teacher Education (2018)* dove presento la piattaforma etwinning e i fondamenti teorico-pratici su cui è stata ideata, mettendo in risalto il suo utilizzo per la formazione iniziale dei docenti. Per le sue caratteristiche di flessibilità, sostenibilità e apertura all'innovazione, etwinning risulta nel confronto nazionale e internazionale particolarmente indicata per la formazione dei futuri insegnanti che sempre più saranno chiamati a utilizzare le ICT nella didattica quotidiana, a supportare la comunicazione e l'apprendimento in lingua straniera, a lavorare per progetti coinvolgendo gli allievi in maniera attiva e sviluppando percorsi personalizzati di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle soft skills.

## **AMBITI DI RICERCA**

I miei interessi di ricerca si sono orientati verso sei aree interconnesse da un unico tema centrale che è la formazione iniziale e in servizio dei docenti. Tengo a sottolineare che la maggior parte dei contributi, seppure inseriti in un'area specifica, sono il risultato delle riflessioni provenienti dalle altre aree.

Nel lavoro di ricerca per la preparazione della mia tesi di dottorato dal titolo *"Strategie innovative per la formazione dei futuri docenti. Pratiche riflessive, digital skills ed educazione del carattere"* ho svolto uno studio sperimentale sulle strategie innovative per la formazione dei futuri docenti.

Nel mio percorso di ricerca ho cercato di verificare in che modo si possano aiutare i futuri docenti a sollecitare, guidare e sostenere l'attività riflessiva, interpretativa, di concettualizzazione e di sviluppo di abiti adeguati di governo del proprio apprendimento.

I miei ambiti di interesse sono fortemente legati ai temi del *reflective thinking* del *creative thinking*, dell'educabilità di tali competenze cognitive e dei loro rapporti con la consapevolezza metacognitiva. Nelle mie ricerche ho sempre focalizzato l'attenzione sul ruolo delle ICT (*Information and Communication Technologies*), evidenziando l'importanza della didattica personalizzata, della collaborazione e della comunicazione informale. Nei miei contributi mi sono soffermata spesso a descrivere l'importanza delle pratiche riflessive ponendo particolare attenzione alle soft skills (4C: Pensiero Critico, Creatività, Collaborazione e Comunicazione) e mi sono proposta di accompagnare i docenti nel definire come esse si possano sviluppare.

Anche se i miei contributi di ricerca sono inseriti in una di queste sei aree, contengono pure delle riflessioni su tematiche rientranti in altre aree; nella distribuzione in aree, si è considerato il tema prevalente in ciascuna ricerca.

1. Didattica Universitaria
2. Strategie innovative nella formazione dei docenti
3. Soft skills ed educazione del carattere
4. Consapevolezza metacognitiva

5. Flipped learning model
6. eTwinning Teachers Training Institutes (TTI)

## **ALTRE ATTIVITA**

### ***Partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali***

- Membro del comitato editoriale della rivista "Quaderni del Dottorato SIRD- La ricerca educativa e didattica nelle scuole di dottorato in Italia" – n. 3/2019, Pensa Multimedia, Lecce-Brescia;
- Membro del comitato editoriale della rivista "Quaderni del Dottorato SIRD - La ricerca educativa e didattica nelle scuole di dottorato in Italia" – n. 2/2018, Pensa Multimedia, Lecce-Brescia.

### ***Partecipazione all'organizzazione di convegni nazionali ed internazionali***

- Segretaria organizzativa del Convegno Nazionale SIPED dal titolo "Quale pedagogia per i minori? 30° anniversario Siped", 24-25 ottobre 2019, Università degli studi di Palermo;
- Segretaria organizzativa del Convegno Internazionale dal titolo "Competenze didattiche per una scuola inclusiva", 10-11 marzo 2017, Università degli studi di Palermo.
- Segretaria organizzativa del Convegno "L'interazione delle lezioni, dei laboratori e del tirocinio nella formazione universitaria degli insegnanti, 16 maggio 2016, Università degli Studi di Palermo.

### ***Relazioni e comunicazioni in convegni e seminari***

#### ***Congressi e convegni internazionali***

- Convegno Internazionale ASDUNI (Associazione italiana per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'apprendimento e dell'insegnamento in università) (Virtual Conference) dal titolo "Didattica, riconoscimento professionale e innovazione in Università", Università degli Studi di Bari, 24-25 Giugno 2020. Titolo dell'intervento con A. La Marca, V. Di Martino e L. Longo: "La Self-Efficacy del docente universitario in situazione di emergenza Covid-19";
- Convegno Internazionale SIRD, SIPES, SIREM, SIEMeS dal titolo "Le Società per la società: ricerca, scenari, emergenze", 26-27 settembre 2019- Sapienza Università di Roma. Titolo dell'intervento con A. La Marca e V. Di Martino: "Innovare la didattica all'Università: uno strumento di riflessione per i docenti";
- IV Congresso Psicoeducativo ASIRE (Asociación para la Innovación y Renovación Educativa) dal titolo "Educando el futuro", Burgos-Spagna, 17-18 novembre 2017. Titolo dell'intervento con A. La Marca e C. Lojacono: "El docente que invierte el aula en la universidad: aprendizaje personalizado por el profesor del futuro";

- EDULEARN, 8 annual International Conference on Education and New Learning Technologies Barcelona- Spain, 4th - 6th July 2016. Titolo dell'intervento con A. La Marca e L. Longo: "The Advantages of Flipped Learning Model: An Opportunity to Integrate Technology in Children's Literature";
- EDULEARN, 8<sup>th</sup>annual International Conference on Education and New Learning Technologies, Barcelona- Spain, 4th - 6th July 2016. Titolo dell'intervento con A. La Marca e S. Schiavone: "The Creativity and Resilience Development Project (CRDP) to Investigate Learning Practice in the Use of ICT";
- INTED2016, 10<sup>th</sup>annual International Technology, Education and Development Conference, Valencia- Spain, 7th-9th March 2016. Titolo dell'intervento con L. Longo: "The flipped classroom: a model experimented with undergraduate students in University of Palermo";
- INTED2016, 10<sup>th</sup>annual International Technology, Education and Development Conference, Valencia- Spain, 7th-9th March 2016. Titolo dell'intervento con A. La Marca "The Educational Effects of Metacognitive Learning Awareness on Undergraduate Students".

### **Convegni e seminari nazionali**

- Notte Europea dei Ricercatori "L'amor che move il sole e l'altre stelle: educazione affettiva economia della felicità, diritto... all'amore", Istituto Superiore Majorana, Palermo, 27 settembre 2019. Titolo dell'intervento con V. Schirripa e T. Gullotta: "Un amore mostruoso. Dalla Fiaba ai consumi culturali di massa";
- Seminario dal titolo "eTwinning Initial Teachers Training Initiative (TTI) 2019" 16-17 aprile 2019, Università degli Studi di Salerno, Fisciano. Titolo dell'intervento: "eTwinning nel percorso di formazione iniziale dei docenti";
- Seminario dal titolo "DSA e altri BES. Dall'infanzia all'età adulta", Libera Università Maria Ss. Assunta di Palermo, 13 marzo 2019. Titolo dell'intervento: "Tecnologie digitali e didattiche attive per l'inclusione";
- Seminario dal titolo "Didattica personalizzata: il docente e l'iPad", 13 febbraio 2019- R.U.ME (Residenza Universitaria Mediterranea). Titolo dell'intervento "Lo sviluppo delle soft skills: le 4Cs e le digital skills";
- Seminario dal titolo iPad e Mac in classe: nuove sfide nella didattica del futuro" (Apple Solution Expert Education Programma), 12 febbraio 2019- Residenza Universitaria Segesta Titolo dell'intervento con M. Tucciarelli "Lo sviluppo delle soft skills e le 4Cs (Creativity, Critical Thinking, Communication, Collaboration)";
- Seminario destinato ai docenti coordinatori di Tirocinio e ai docenti accoglienti: "eTwinning nella formazione iniziale dei docenti, 5-6 settembre 2018, Università degli Studi di Palermo. Titolo dell'intervento: "eTwinning Teacher Training Institution project: lo stato dei lavori e delle esperienze presso l'Università degli studi di Palermo";
- Convegno Nazionale SIRD dal titolo "Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno. Impianto istituzionale e modelli educativi" Roma 13-14 Giugno 2018– Università degli Studi Roma Tre. Titolo dell'intervento con V. Di Martino: "La consapevolezza metacognitiva degli insegnanti di scuola dell'infanzia nell'uso delle TIC";
- XI Seminario Dottorandi SIRD dal titolo "La Ricerca nelle Scuole di Dottorato in Italia. Dottorandi, Dottori e Docenti e Confronto", 15-16 giugno 2017- Università degli Studi Roma Tre. Titolo dell'intervento: "Le strategie innovative nella formazione dei futuri docenti";
- Convegno SIREM (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale) dal titolo "Media Education: Ricerca, Formazione Universitaria, Professione, 20-21 aprile 2017- Università degli Studi del Molise. Titolo dell'intervento con A. La Marca e C.

Lojacono: "Flipped Classroom e sviluppo delle soft skills nella formazione iniziale dei futuri insegnanti";

- X Seminario Dottorandi SIRD dal titolo "La Ricerca nelle Scuole di Dottorato in Italia. Dottorandi, dottori e Docenti a Confronto", 16 -17 giugno 2016 – Università degli Studi Roma Tre. Titolo dell'intervento "Le strategie innovative nella formazione dei futuri docenti";
- Seminario dal titolo "Attività e strumenti per promuovere l'autoregolazione e la resilienza a scuola", 11 maggio 2016- Università degli Studi di Palermo. Titolo dell'intervento: "Web tools per promuovere l'apprendimento collaborativo";
- Convegno Nazionale SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica) dal titolo "La professionalità degli insegnanti. La ricerca e le pratiche", 14-15 aprile 2016 – Università di Bari. Titolo dell'intervento: "Web tools per promuovere l'apprendimento collaborativo nella formazione iniziale dei futuri insegnanti";
- Convegno Nazionale SIREM (*Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale*) dal titolo "L'educazione digitale. Modelli pedagogici e pratiche didattiche per la formazione iniziale e in servizio degli insegnanti", Napoli, 17-18 marzo 2016- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Titolo dell'intervento: "Uno Studio di Caso sulla Flipped Classroom tra Università e Scuola";
- EM&MITALIA 2015. Convegno Nazionale Sie-L, SIREM e MoodleMoot Italia. Multiconferenza Italiana su e-Learning, Media Education e MoodleMoot, 9-11 settembre 2015 – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Titolo dell'intervento: "Introducing Online Learning Communities to Tomorrow's Teachers. Teachers Training Pilot 2014/15: an eTwinning case study";
- Giornata di Studio CoRI 2012 dal titolo "Inclusione: Didattica e Didattiche", 7 maggio 2015- Università degli Studi di Palermo". Titolo dell'intervento: "The impact of eTwinning on EFL: Inclusive Classrooms".

### ***Partecipazione a congressi, convegni e seminari***

- Seminario nazionale "eTwinning Teacher Training Initiative" 11 settembre 2018, Unità eTwinning Italia (INDIRE)- Firenze;
- Seminario "Dottoratoday 2018", 11 luglio 2018, Università degli Studi di Palermo;
- IX Congresso Nazionale SIRD dal titolo "La Ricerca didattica: Emergenza, risorse, prospettive", 25-26 giugno 2018, Università degli Studi Roma Tre;
- Seminario eTwinning Erasmus+ "Teacher Training Institutes pilot workshop", 17-18 May 2016, Brussels;
- Seminario in videoconferenza "Flipped Classroom". L'evento organizzato dall' ITET "Don Luigi Sturzo" di Bagheria in collaborazione con INDIRE - Avanguardie Educative, 20 aprile 2016;
- Seminario dal titolo "Creare un ambiente didattico personalizzato", Apple Solution Expert Education, 2 marzo 2016- Università degli Studi di Palermo;
- Seminario dal titolo "Coinvolgere tutti gli studenti: insegnare con iPad ad alunni con Bisogni Educativi Speciali", Apple Solution Expert Education, 22 febbraio 2016, Liceo Regina Margherita- Palermo;
- Seminario dal titolo "Cambiare la didattica iniziando dagli iBooks" Apple Solution Expert Education, 24 novembre 2015, ITIS Vittorio Emanuele III- Palermo;

- Seminario dal titolo "Inside the review process", 27-28 ottobre 2015, Università degli Studi di Palermo;
- SIPED Summer School 2015 "La ricerca pedagogica", 16, 17,18 luglio 2015- Università degli Studi di Enna "Kore";
- IX Seminario Dottorandi SIRD dal titolo "La Ricerca nelle Scuole di Dottorato in Italia. Dottorandi, dottori e Docenti a Confronto", 25 -26 giugno 2015– Università degli Studi Roma Tre;
- Seminario dal titolo "Trasferimento tecnologico e progetti di ricerca applicata", 18 giugno 2015, Università degli Studi di Palermo;
- Workshop on "Using Statistics in Social Science", IETC 2015- International Educational Technology Conference, 28 May 2015, Istanbul University- Turkey;
- Workshop on "Creating Infographics as a Learning Strategy", IETC 2015- International Educational Technology Conference, 28 May 2015, Istanbul University- Turkey;
- 15<sup>th</sup>International Educational Technology Conference and International Research Symposium on E-learning and New Media (IETC 2015 & IRSEM 2015), 27-29 May 2015, Istanbul University- Turkey;
- Seminario dal titolo "Indici bibliometrici: come valutare la propria attività scientifica", 21 Maggio 2015, Università degli Studi di Palermo;
- Corso di formazione dal titolo "La comunicazione in pubblico", 5-6 maggio 2015, Università degli Studi di Palermo;
- UNIV 2015 International Congress "Friendship model for a new citizenship", 2<sup>nd</sup>April 2015, Rome;
- Seminario dal titolo "Author workshop: How to write a paper", 23 marzo 2015, Università degli Studi di Palermo;
- Seminario dal titolo "Software per la presentazione di contributi scientifici", 16 Marzo 2015, Università degli Studi di Palermo;
- Seminario dal titolo "Brevettazione nazionale e internazionale", 4 marzo 2015, Università degli Studi di Palermo;
- Seminario dal titolo "La sicurezza sociale dei giovani ricercatori: situazione pensionistica e accesso al credito", 2 Febbraio 2015, Università degli Studi di Palermo;